



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

MOZIONE CC-2022-81 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/12/2022

Oggetto: Mozione dei consiglieri Ottolini, Alinovi, Maurizio, Guatelli, Marsico e Nouvenne ad oggetto: Censimento dei giacimenti fotovoltaici comunali

L'anno 2022, questo giorno Dodici (12) del mese di Dicembre alle ore 15:20 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi la mozione di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Andrea Minari, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

ALINOVİ MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	PRESENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	ASSENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	SELETTI INES	ASSENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	ASSENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, Bosi Marco, Brianti Ettore, De Vanna Francesco.

Fungono da scrutatori i sigg: Tramuta Giuseppe, Arcidiacono Marco Alfredo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, a voti unanimi dei n. 27 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio comunale approva la Mozione che segue (CC-2022-81) e reca l'oggetto sopra esplicitato e proseguono i lavori.



Parma, 18/11/2022

Al Presidente del consiglio Comunale di PARMA

Al Sindaco di PARMA

Oggetto: MOZIONE ex art. 38 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale **per impegnare la Giunta ad attuare il censimento dei “giacimenti fotovoltaici” comunali promosso da ANCI Emilia-Romagna e ad adeguare i propri strumenti di programmazione e pianificazione all’impegno assunto con la Missione europea 100 città intelligenti a impatto climatico zero entro il 2030**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che la conclamata emergenza climatica e la crisi energetica connessa con la Guerra in Ucraina richiedono interventi indifferibili, urgenti e di vasta portata per incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili in sostituzione dei combustibili fossili;

che in coerenza con gli obiettivi di neutralità climatica e di indipendenza dalle importazioni di combustibili fossili dalla Russia, la Commissione Europea ha presentato nel maggio 2022 il Piano REPowerEU COM(2020) 230, un pacchetto di misure volte ad incrementare l’efficienza e il risparmio energetico, potenziare i sistemi di stoccaggio, ridurre i costi dell’energia e accelerare lo sviluppo delle fonti rinnovabili;

che tra i vari provvedimenti adottati c’è la Strategia UE per l’Energia Solare COM(2020) 221 che stabilisce nuovi sfidanti obiettivi a livello europeo per la produzione di energia da fotovoltaico;

che tra i suoi diversi obiettivi la strategia prevede:

- di raddoppiare entro il 2025 la potenza di fotovoltaico attualmente installata e di raggiungere l’obiettivo di 600 GW di potenza aggiuntiva al 2030 per sostituire oltre 9 miliardi di metri cubi di consumo di gas all’anno;
- di rendere più rapide e semplificate le procedure di autorizzazione degli impianti su tetti e coperture di edifici con un limite massimo temporale di 3 mesi;
- di rendere obbligatoria entro il 2027 l’installazione di impianti fotovoltaici su tutti gli edifici pubblici e commerciali con una superficie utile superiore ai 250 metri quadrati;

Considerato:

che il Comune di Parma è stato selezionato dalla Commissione Europea tra le città della UE che parteciperanno alla *Missione 100 città intelligenti a impatto climatico zero entro il 2030*;

che per raggiungere tale sfidante obiettivo, che presuppone di sostituire in meno di 10 anni a livello territoriale comunale il consumo di combustibili fossili con fonti energetiche rinnovabili a zero emissioni, occorre fin da subito avviare un ambizioso piano per l'installazione massiccia, capillare e diffusa di impianti fotovoltaici con tempistiche serrate e target definiti;

che, come primo passo, occorre fare un censimento di tutte le coperture di edifici pubblici di recente realizzazione o sulle quali siano già stati realizzati o programmati interventi strutturali di adeguamento/miglioramento sismico, di tutte le superfici impermeabilizzate pubbliche e commerciali in cui è possibile installare impianti fotovoltaici, di tutti i terreni agricoli pubblici sui quali è possibile sviluppare progetti di agrivoltaico, in coerenza anche con la menzionata strategia Europea per l'energia solare;

Preso atto:

che il presidente dell'ANCI Emilia-Romagna, al fine di avviare ed affrontare con concretezza la decarbonizzazione dei Comuni, ha invitato i Sindaci ad attivare un "censimento dei giacimenti di fotovoltaico comunale" per individuare le superfici potenzialmente idonee dove pianificare l'installazione di impianti fotovoltaici;

che anche la recente Legge Regionale n. 5/2022 sulla promozione ed il sostegno delle comunità energetiche chiede ai Comuni di individuare "le superfici da mettere a disposizione anche di terzi per la realizzazione di impianti per le Comunità Energetiche Rinnovabili";

Per tutto quanto premesso e considerato

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

- ad aderire all'iniziativa promossa da ANCI Emilia-Romagna e a dare mandato agli uffici competenti di realizzare entro il primo trimestre dell'anno prossimo, con il coinvolgimento dell'Agenzia Territoriale per l'Energia e la Sostenibilità, il censimento di tutte le coperture di edifici pubblici di recente realizzazione o sulle quali siano già stati realizzati o programmati interventi strutturali di adeguamento/miglioramento sismico, di tutte le superfici impermeabilizzate pubbliche e commerciali in cui è possibile installare impianti fotovoltaici e di tutti i terreni agricoli pubblici sui quali è possibile sviluppare progetti di agrivoltaico;

- a farsi parte attiva con le società partecipate del Comune, con gli altri enti pubblici (Università, ASL, Ospedale, etc.) e con i gestori delle strutture e superfici commerciali affinché adottino piani di investimento e di sviluppo del fotovoltaico finalizzati all'autonomia energetica in coerenza con l'obiettivo di neutralità climatica al 2030;
- a procedere, in tempi rapidi, a una revisione del programma triennale degli investimenti e ad un adeguamento dei piani e degli strumenti urbanistici comunali alla luce dell'impegno assunto a livello europeo con l'adesione alla *Missione 100 città intelligenti a impatto climatico zero entro il 2030*
- a farsi parte attiva con la Regione Emilia Romagna, in vista della prossima programmazione dei fondi FESR (Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale) e dei fondi FSC (Fondi per lo Sviluppo e la Coesione), inviando un documento di sintesi sulle possibilità concrete di potenziamento della produzione di energia da fotovoltaico, rappresentandone e quantificandone la dimensione territoriale, infrastrutturale, energetica ed economica.

I Consiglieri comunali

Enrico Ottolini

Gruppo Europa Verde - Verdi - Possibile



Michele Alinovi

Gruppo EffettoParma



Annarita Maurizio

Parma la Sinistra Coraggiosa



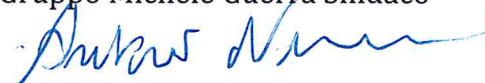
Giulio Guatelli - Manuel Marsico

Gruppo Partito Democratico



Antonio Nouvenne

Gruppo Michele Guerra Sindaco



MOZIONE N. CC-2022-81 DEL 12/12/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MINARI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-82 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/12/2022

Oggetto: Accettazione di donazione dalla Boschi Pietro e C. S.r.l. di un'area in via Luigi Boccherini.

L'anno 2022, questo giorno Dodici (12) del mese di Dicembre alle ore 15:20 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Andrea Minari, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	PRESENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	ASSENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	SELETTI INES	PRESENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	ASSENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	ASSENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bonetti Caterina, Bosi Marco, Brianti Ettore, De Vanna Francesco.

Fungono da scrutatori i sigg: Seletti Ines, Tramuta Giuseppe, Arcidiacono Marco Alfredo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, a voti unanimi dei n. 27 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (CC-2022-82) e reca l'oggetto sopra esplicitato e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-3187 del 18/10/2022

OGGETTO: Accettazione di donazione dalla Boschi Pietro e C. S.r.l. di un'area in via Luigi Boccherini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la ditta Boschi Pietro e C. S.r.l., con lettera acquisita al protocollo generale n. 63170 del 5 aprile 2022, ha manifestato la volontà di donare al Comune di Parma un'area di 950 mq, dalla forma irregolare, ubicata in via Luigi Boccherini, all'angolo con via Antonio Zarotto;

Vista la documentazione a corredo della suddetta lettera, depositata agli atti del Settore Patrimonio;

Dato atto che la strumentazione urbanistica, secondo gli elementi di piano (v. omonimo documento allegato), definisce l'area come di seguito:

Tav. CTG1A - Tutele e vincoli ambientali:

- Aree di ricarica della falda - Settore di ricarica B
- Zona di riserva istituita con l'ordinanza del MM.LL.PP 1937-1966
- Zone di rispetto dei pozzi idropotabili - Zona di rispetto ristretta
- Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - Zone a vulnerabilità a sensibilità attenuata

Tav. CTG3 - Rispetti e limiti all'edificabilità:

- Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso (L.R. 19/2003, D.G.R. 1732/2015)

Tav. CTP3 - Urbanizzato urbanizzabile rurale:

- Territorio urbanizzato, area interna al T.U.

Tav. RUE - Destinazioni urbanistiche:

- Viabilità di progetto
- Viabilità esistente
- Parcheggi pubblici e privati

Dato atto inoltre che l'area oggetto di donazione è identificata come segue (v. fascicolo catastale allegato):

Catasto Fabbricati del Comune di Parma, sezione 001, foglio 21

particella 1207, categoria F1 area urbana

particella 2854, categoria F1 area urbana, consistenza 725 mq

corrispondenti al Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Parma (A), foglio 21

particella 1207, destinazione ente urbano, superficie 225 mq

particella 2854, destinazione ente urbano, superficie 725 mq

per una superficie catastale totale di 950 mq

Considerato che:

a lato di via Boccherini è presente un parcheggio pubblico e l'acquisizione da parte del Comune di un'area contigua, stanti la sua posizione e la sua destinazione urbanistica, ne consentirebbero l'ampliamento;

la particella 1207 e parte della particella 2854 sono già gravate da una servitù di pubblico passaggio, costituita in data 4 dicembre 2008, con atto rep. 42231 avanti al notaio dott. Marco Micheli, per accedere a detto parcheggio;

una maggiore superficie di dotazioni territoriali sarebbe opportuna in una zona densamente abitata come quella di cui trattasi;

l'espropriazione della medesima area comporterebbe maggiori oneri a carico dell'Ente;

Considerato inoltre che la società richiedente ha proposto la costituzione a suo favore:

- I. del diritto di edificare sulla particella 2880 di sua proprietà un fabbricato accessorio di altezza massima 3,80 metri fuori terra (es. autorimesse), fino al confine con la particella 2854 e contiguo al parcheggio pubblico esistente, e con la conseguente facoltà di accedervi con automezzi;
- II. del diritto di mantenere e/o realizzare un cavidotto interrato che, tramite il percorso più breve, conduca l'energia elettrica dalla particella 2693 alla particella 2880, attraversando quindi l'area oggetto di donazione ed eventualmente anche la particella 2225;
- III. di una servitù di fognatura per l'allaccio dell'edificio accessorio alla rete comunale;

Ritenuto opportuno e conveniente per il Comune di Parma, alla luce delle considerazioni di cui sopra, accettare la donazione dell'area di che trattasi;

Ritenuto di approvare la costituzione delle sopra elencate servitù a favore della parte richiedente, dando atto che tale approvazione è espressa meramente per l'aspetto patrimoniale, in qualità di (futuro) proprietario delle aree da asservire, rimandando ai Settori competenti tutti i pareri sulla fattibilità tecnica dei relativi interventi;

Ritenuto altresì di costituire dette servitù a titolo gratuito, in quanto ampiamente compensate dalla donazione dell'area;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – TUEL), e in particolare l'art. 42, comma 2, lettera l), che attribuisce al consiglio la competenza in acquisti e alienazioni immobiliari;

Dato atto che:

l'istituto giuridico della donazione è disciplinato dagli artt. 769 e seguenti del codice civile e che il Comune, donatario, deve formalizzare il proprio intendimento all'accettazione della donazione con apposito atto deliberativo, il cui contenuto verrà successivamente trasfuso in atto pubblico (art. 782 c.c.);

non essendo gravata da alcun onere, la donazione non è modale (art. 793 c.c.);

Dato atto inoltre che:

la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente;

l'area sarà acquisita libera sia da vincoli pregiudizievoli – da Tribunale o da Conservatoria – sia da diritti reali o personali, fatti salvi quelli sopra richiamati, e sarà ascritta al patrimonio indisponibile/demanio del Comune di Parma;

in considerazione della gratuità dell'acquisizione, tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto pubblico da stipularsi, quali a titolo esemplificativo le spese notarili e i tributi, saranno a carico del Comune di Parma e saranno impegnate con successivo atto dirigenziale;

la donazione non è soggetta all'imposta di cui al d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni e donazioni", ai sensi dell'art. 3, comma 1, del medesimo;

Vista la stima redatta dal Settore Patrimonio, allegata alla presente deliberazione, che riporta i valori dei diritti oggetto del presente atto e quantifica in € 39.343,35 il vantaggio economico per il Comune di Parma conseguente all'incremento del patrimonio immobiliare, ai soli fini fiscali e patrimoniali e senza alcun pregiudizio del valore reale dei beni coinvolti;

Dato atto che i valori e le varie percentuali riportate nella tabella di cui alla stima allegata si basano sulla preesistenza di valori già definiti all'interno dell'inventario dei beni immobili posseduti dal Comune di Parma, ritenuti congrui e rispondenti alla realtà;

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dal dott. Gianfranco Dall'Asta, funzionario responsabile della S.O. Valorizzazione patrimonio ed espropri, in qualità di responsabile del procedimento;

Acquisiti:

gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse e gli allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di accettare la donazione da parte della Boschi Pietro e C. S.r.l. – con sede in Parma, via fratelli Cossio 7/A, codice fiscale e partita IVA 00241060342 – dell’area ubicata in via Luigi Boccherini, all’angolo con via Antonio Zarotto, per una superficie di 950 mq, identificata come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Parma, sezione 001, foglio 21

particella 1207, categoria F1 area urbana

particella 2854, categoria F1 area urbana, consistenza 725 mq

corrispondenti al Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Parma (A), foglio 21

particella 1207, destinazione ente urbano, superficie 225 mq

particella 2854, destinazione ente urbano, superficie 725 mq

3. di esprimere fin d’ora, in qualità di (futuro) proprietario delle aree interessate, l’approvazione alla costituzione a titolo gratuito delle seguenti servitù a favore della Boschi Pietro e C. S.r.l., rimandando ai Settori competenti tutti i pareri sulla fattibilità tecnica dei relativi interventi:

I. servitù reciproca di edificare in deroga alle distanze dai confini, specificamente sulla particella 2880 un fabbricato accessorio di altezza massima 3,80 metri fuori terra (es. autorimesse), fino al confine con la particella 2854 e contiguo al parcheggio pubblico esistente, e con la conseguente facoltà di accedervi con automezzi;

II. servitù di elettrodotto per un cavidotto interrato che, tramite il percorso più breve, conduca l’energia elettrica dalla particella 2693 alla particella 2880, attraversando quindi l’area oggetto di donazione ed eventualmente anche la particella 2225;

III. servitù di fognatura per l’allaccio dell’edificio accessorio alla rete comunale;

4. di dare atto che:

la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione patrimoniale dell’Ente;

il vantaggio economico per il Comune di Parma conseguente all’incremento del patrimonio immobiliare è quantificato in € 39.343,35, ai soli fini fiscali e patrimoniali e senza alcun pregiudizio del valore reale dei beni coinvolti, come da stima allegata;

i valori e le varie percentuali riportate nella tabella di cui alla stima allegata si basano sulla preesistenza di valori già definiti all’interno dell’inventario dei beni immobili posseduti dal Comune di Parma, ritenuti congrui e rispondenti alla realtà;

l’area sarà acquisita libera sia da vincoli pregiudizievoli – da Tribunale o da Conservatoria – sia da diritti reali o personali, fatti salvi quelli sopra richiamati, e sarà ascritta al patrimonio indisponibile/demanio del Comune di Parma;

in considerazione della gratuità dell'acquisizione, tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto pubblico da stipularsi, quali a titolo esemplificativo le spese notarili e i tributi, saranno a carico del Comune di Parma e saranno impegnate con successivo atto dirigenziale;

la donazione non è soggetta all'imposta di cui al d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni e donazioni", ai sensi dell'art. 3, comma 1, del medesimo;

il trasferimento della proprietà sarà formalizzato presumibilmente nell'anno 2022 tramite atto pubblico, cui interverrà, ai sensi dell'art. 107 del TUEL e dello Statuto vigente del Comune di Parma, il Dirigente del Settore Patrimonio o suo sostituto, il quale potrà meglio precisare in quella sede, in base a documentazioni probanti, dati tecnici e catastali che dovessero non corrispondere a quanto indicato;

il Settore Patrimonio provvederà all'affidamento dell'incarico per le attività notarili e all'iscrizione dei beni nei registri contabili, oltre al regolarizzo contabile ai sensi di quanto stabilito dall'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

la presente deliberazione è stata istruita dal dott. Gianfranco Dall'Asta, funzionario responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio ed Espropri, in qualità di Responsabile del Procedimento.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-3187 del 18/10/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-3187 del 18/10/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Accettazione di donazione dalla Boschi Pietro e C. S.r.l. di un'area in via Luigi Boccherini.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-3187 del 18/10/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-3187 del 18/10/2022 del Settore SETTORE PATRIMONIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Accettazione di donazione dalla Boschi Pietro e C. S.r.l. di un'area in via Luigi Boccherini.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-82 DEL 12/12/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MINARI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-83 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/12/2022

Oggetto: Piani Peep ed edilizia abitativa convenzionata/agevolata/sovvenzionata e/o residenziale pubblica in diritto di proprietà ed in diritto di superficie - Calcolo per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà. Criteri per il recesso anticipato dei vincoli contenuti nelle convenzioni o atti unilaterali d'obbligo - Presa d'atto ed indicazioni operative a seguito delle modifiche normative introdotte dal decreto-legge n. 21/2022 I.E.

L'anno 2022, questo giorno Dodici (12) del mese di Dicembre alle ore 15:20 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Andrea Minari, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	PRESENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	ASSENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	SELETTI INES	PRESENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	ASSENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	ASSENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bonetti Caterina, Bosi Marco, De Vanna Francesco.

Fungono da scrutatori i sigg: Seletti Ines, Tramuta Giuseppe, Arcidiacono Marco Alfredo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 19 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 8 voti astenuti (Bocchi, Brandini, Cavandoli, Chiastra, Dalla Tana, Ottolini, Pallini, Tramuta) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-83) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 22 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 5 voti astenuti (Bocchi, Cavandoli, Chiastra, Dalla Tana, Tramuta) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-3415 del 04/11/2022

OGGETTO: Piani Peep ed edilizia abitativa convenzionata/agevolata/sovvenzionata e/o residenziale pubblica in diritto di proprietà ed in diritto di superficie - Calcolo per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà. Criteri per il recesso anticipato dei vincoli contenuti nelle convenzioni o atti unilaterali d'obbligo - Presa d'atto ed indicazioni operative a seguito delle modifiche normative introdotte dal decreto-legge n. 21/2022 I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, nei commi da 45 a 50, disciplina la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà e l'affrancazione dai vincoli, contenuti nelle convenzioni o atti unilaterali d'obbligo, relativamente a immobili ricompresi in Piani Peep ed edilizia abitativa convenzionata / agevolata / sovvenzionata e/o residenziale pubblica, in diritto di proprietà o in diritto di superficie, e che, negli anni, è stato oggetto di successive modifiche, come, citando le fonti più recenti, in forza del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/09/2020, n. 151, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 173 del 10 luglio 1996, integrata dalla successiva n. 38 del 7 febbraio 2003, che individua le aree per le quali è possibile procedere con la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà;
- n. 35 del 31 maggio 2021, con la quale sono stati recepiti i dettami del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/09/2020, n. 151;
- n. 73 dell'11 ottobre 2021, con la quale è stato recepito il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, ed è stata modificata ed integrata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31 maggio 2021;

Considerato che il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, all'art. 10-quinquies "Disposizioni in materia di alloggi di

edilizia residenziale pubblica” ha da ultimo introdotto ulteriori modifiche all’articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, così come segue:

a) al comma 47, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Entro novanta giorni dalla data di ricezione dell’istanza da parte dei soggetti interessati, e relativamente alle aree per le quali il consiglio comunale ha deliberato la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, il comune deve trasmettere le proprie determinazioni in ordine al corrispettivo dovuto e alla procedura di trasformazione»;

b) al comma 48, primo periodo, le parole: «dell’articolo 5-bis , comma 1, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, escludendo la riduzione prevista dal secondo periodo dello stesso comma,» sono sostituite dalle seguenti: «dell’articolo 37, comma 1, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327,»;

c) al comma 48, secondo periodo, le parole: «, con l’ulteriore limite massimo di euro 5.000 per singola unità abitativa e relative pertinenze avente superficie residenziale catastale fino a 125 metri quadrati e di euro 10.000 per singola unità abitativa e relative pertinenze avente superficie residenziale catastale maggiore di 125 metri quadrati, indipendentemente dall’anno di stipulazione della relativa convenzione» sono soppresse;

d) al comma 49-bis, il secondo e il settimo periodo sono soppressi.

Visto il comma 48 dell’art. 31 della legge 448/98, così come modificato dal suddetto art. 10-quinquies:

Il corrispettivo delle aree da cedere in piena proprietà è determinato dal comune, su parere del proprio ufficio tecnico, in misura pari al 60 per cento di quello determinato ai sensi dell’art. 37 comma 1, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie rivalutati sulla base della variazione accertata dall’Istat, dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi tra il mese in cui sono stati versati i suddetti oneri e quello di stipula dell’atto di cessione delle aree. [...]

Preso atto che, relativamente sia alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà sia all’affrancazione dai vincoli convenzionali, le modifiche da ultimo introdotte, come da disposizioni di legge sopra riportate, si sostanziano così come segue:

- rimodulazione del parametro di calcolo “Cc.48” per la determinazione del corrispettivo, in linea con i valori di mercato;
- eliminazione dei limiti massimi per il corrispettivo previsti per le unità abitative e loro pertinenze, in relazione alla superficie catastale;
- obbligo per i Comuni di rispondere alle istanze pervenute entro il termine di 90 giorni, trasmettendo le proprie determinazioni in ordine al corrispettivo dovuto e alla procedura di trasformazione;

Preso atto che, poiché la riscrittura del comma 48 citato non prevede l’introduzione di parametri di discrezionalità e/o interpretativi da parte dell’Ente, la procedura per il calcolo del corrispettivo di cui al medesimo comma, da ultimo approvata con deliberazione C.C. n.

73/2021, viene riscritta come da allegato A alla presente deliberazione, in conformità alle modifiche normative di cui sopra;

Visto il comma 1-bis dell'art. 10-quinquies del decreto-legge n. 21/2022, introdotto dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, che dispone che *Sono fatte salve le procedure di cui all'articolo 31, commi 46, 47, 48, 49-bis e 49-ter, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, relative alle istanze già depositate dai soggetti interessati fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;*

Dato atto, quindi, che l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, non si applica alle istanze depositate prima del 21 maggio 2022, data di entrata in vigore della legge di conversione n. 51/2022;

Dato atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dal dott. Gianfranco Dall'Asta, responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio ed Espropri, e dall'arch. Andrea Cantini, responsabile della S.O. Politiche Abitative, in qualità di responsabili dei procedimenti rispettivamente di trasformazione del diritto di superficie in proprietà e di rimozione dei vincoli convenzionali;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Settori competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di avviare con sollecitudine le procedure volte alla trasformazione del diritto di superficie e alla rimozione dei vincoli Peep, mirate a favorire la circolazione degli alloggi;

DELIBERA

per le motivazioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle modifiche all'art. 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 in materia di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà e di affrancazione dai vincoli relativamente a immobili ricompresi in Piani Peep ed edilizia abitativa convenzionata / agevolata / sovvenzionata e/o residenziale pubblica, introdotte dall'art. 10-quinquies del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51;

2. di dare atto che, relativamente sia alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà sia all'affrancazione dai vincoli convenzionali, le modifiche da ultimo introdotte, come da disposizioni di legge sopra riportate, si sostanziano così come segue:
 - rimodulazione del parametro di calcolo “Cc.48” per la determinazione del corrispettivo, in linea con i valori di mercato;
 - eliminazione dei limiti massimi per il corrispettivo previsti per le unità abitative e loro pertinenze, in relazione alla superficie catastale;
 - obbligo per i Comuni di rispondere alle istanze pervenute entro il termine di 90 giorni, trasmettendo le proprie determinazioni in ordine al corrispettivo dovuto e alla procedura di trasformazione;
 - non applicabilità delle modifiche introdotte alle istanze depositate precedentemente al 21/05/2022;
3. di dare atto che, poiché la riscrittura del comma 48 citato non prevede l'introduzione di parametri di discrezionalità e/o interpretativi da parte dell'Ente, la procedura per il calcolo del corrispettivo di cui al medesimo comma, da ultimo approvata con deliberazione C.C. n. 73/2021, viene riscritta come da allegato A alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, in conformità alle modifiche normative introdotte;
4. di dare atto che i Settori competenti potranno procedere all'eventuale aggiornamento della procedura e della relativa modulistica con determinazione dirigenziale;
5. di dare atto che la presente deliberazione è stata istruita dal dott. Gianfranco Dall'Asta, responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio ed Espropri, e dall'arch. Andrea Cantini, responsabile della S.O. Politiche Abitative, in qualità di responsabili dei procedimenti rispettivamente di trasformazione del diritto di superficie in proprietà e di rimozione dei vincoli convenzionali;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.8.2000, al fine di avviare con sollecitudine le procedure volte alla trasformazione del diritto di superficie e la rimozione dei vincoli PEEP, mirate a favorire la circolazione degli alloggi.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-3415 del 04/11/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-3415 del 04/11/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Piani Peep ed edilizia abitativa convenzionata/agevolata/sovvenzionata e/o residenziale pubblica in diritto di proprietà ed in diritto di superficie - Calcolo per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà. Criteri per il recesso anticipato dei vincoli contenuti nelle convenzioni o atti unilaterali d'obbligo - Presa d'atto ed indicazioni operative a seguito delle modifiche normative introdotte dal decreto-legge n. 21/2022 I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-3415 del 04/11/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-3415 del 04/11/2022 del Settore SETTORE PATRIMONIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Piani Peep ed edilizia abitativa convenzionata/agevolata/sovvenzionata e/o residenziale pubblica in diritto di proprietà ed in diritto di superficie - Calcolo per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà. Criteri per il recesso anticipato dei vincoli contenuti nelle convenzioni o atti unilaterali d'obbligo - Presa d'atto ed indicazioni operative a seguito delle modifiche normative introdotte dal decreto-legge n. 21/2022 I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-83 DEL 12/12/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MINARI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-84 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/12/2022

Oggetto: Assenso alla posa di serbatoi per lo stoccaggio di azoto liquido da parte della Chiesi Farmaceutici S.p.a. all'interno del proprio stabilimento in via San Leonardo 96, in deroga alla distanza minima dal confine con strada pubblica.

L'anno 2022, questo giorno Dodici (12) del mese di Dicembre alle ore 15:20 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Andrea Minari, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	PRESENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	ASSENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	SELETTI INES	PRESENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	ASSENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	ASSENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bosi Marco, De Vanna Francesco.

Fungono da scrutatori i sigg: Seletti Ines, Tramuta Giuseppe, Arcidiacono Marco Alfredo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 24 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 voti astenuti (Brandini, Maurizio, Ottolini) su n. 27 consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-84) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione unanime dei n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-3478 del 08/11/2022

OGGETTO: Assenso alla posa di serbatoi per lo stoccaggio di azoto liquido da parte della Chiesi Farmaceutici S.p.a. all'interno del proprio stabilimento in via San Leonardo 96, in deroga alla distanza minima dal confine con strada pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Consiglio Comunale, con atto n. 20 del 25 maggio 2020, ha espresso il nulla osta affinché la Chiesi Farmaceutici S.p.a. posasse un serbatoio per lo stoccaggio di azoto liquido all'interno del suo stabilimento in via San Leonardo 96, sul lato ovest, in prossimità del confine con il parcheggio pubblico di via Geo Tolentini, ad una distanza dai confini inferiore a quella prescritta dalle norme urbanistiche e a fronte del pagamento di un corrispettivo di € 960,00;

con atto del notaio Giulio Almansi rep. 101913 del 6 agosto 2020 è stato formalizzato l'asservimento per la posa del serbatoio di cui sopra;

con nota prot. n. 164726 del 26/08/2022 la Chiesi Farmaceutici ha richiesto di poter posizionare altri serbatoi per lo stoccaggio di azoto liquido, con relativi impianti annessi, in adiacenza a quello già posato nell'anno 2020;

Richiamati:

l'art. 879 del codice civile, il quale dispone che alle costruzioni che si fanno in confine con le piazze e le vie pubbliche non si applicano le norme relative alle distanze, ma devono osservarsi le leggi e i regolamenti che le riguardano;

l'allegato "A1 – Disciplina delle altezze e delle distanze" del RUE approvato con atto di C.C. n. 96 del 13.12.2021, che prevede:

all'art. 9.4 "Distanza dai confini di proprietà" che per interventi con variazione della sagoma planivolumetrica, in caso di ampliamenti o sopraelevazioni sul lato prospiciente il confine di proprietà ovvero di zona a destinazione pubblica, deve essere rispettata la distanza minima di 5 metri (comma 5). E' ammessa la costruzione a distanza dai confini inferiori a quelle prescritte, ma pur sempre nel rispetto delle distanze tra edifici, in base ad

un accordo, nelle forme di legge, con la proprietà confinante, registrato e trascritto nei registri immobiliari (comma 7);

all'art. 9.5 una distanza minima delle costruzioni, dei muri di cinta e recinzioni dal confine di strade locali, all'interno dei centri abitati, di 5 metri;

Dato atto che:

l'area pubblica del parcheggio di via Tolentini è identificata al Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Cortile San Martino, foglio 39, particella 1409;

l'area sulla quale sorge lo stabilimento produttivo della Chiesi Farmaceutici e che confina con il parcheggio pubblico di via Tolentini è identificata al Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Cortile San Martino, foglio 39, particella 1145;

la superficie interessata dalla nuova costruzione in deroga alle distanze sui confini, parte della particella 1145, ha forma rettangolare di dimensioni 26 m x 5 m, per una superficie di 130 mq, ed è evidenziata in rosso nella planimetria allegata;

Vista la stima allegata, predisposta dalla S.O. Valorizzazione Patrimonio ed Espropri, nella quale si evidenzia che nulla osta al posizionamento di nuovi serbatoi di azoto liquido nei termini richiesti dalla Chiesi Farmaceutici, condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- possesso di tutti i diritti civilistici, requisiti tecnici e quant'altro fosse previsto nella specifica zona;
- l'assenso alla costituzione dell'asservimento reciproco per la costruzione in deroga alle distanze dai confini, prodromico al rilascio del titolo edilizio, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, competente in materia ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l), del d.lgs. n. 267/2000;
- versamento al Comune di Parma del corrispettivo di € 2.160,00 all'atto di rogito;
- registrazione e trascrizione nei pubblici registri immobiliari dell'atto di rogito, a cura e spese della richiedente;

Dato atto che il parere rilasciato dalla competente Struttura Operativa, così come l'assenso espresso tramite il presente atto, hanno mera rilevanza sotto l'aspetto patrimoniale e prescindono da ogni ulteriore verifica di tipo edilizio-urbanistico, che sarà effettuata dal Settore competente in sede di richiesta di rilascio del titolo edilizio;

Verificato che l'area in proprietà Chiesi Farmaceutici Spa è classificata dal Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Parma come ZP3 "Zona produttiva di completamento";

Verificate le motivazioni addotte dalla ditta Chiesi Farmaceutici S.p.a. in ordine alla richiesta e ritenute le stesse condivisibili;

Dato atto che tutte le spese inerenti e conseguenti l'atto che si andrà a stipulare, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli onorari notarili e professionali e gli oneri fiscali, sono a carico della ditta richiedente e che nessuna spesa è a carico del Comune di Parma;

Rilevato che la costituzione delle servitù di che trattasi, concernenti la deroga alla edificazione a distanza inferiore a quelle stabilite nel vigente R.U.E. comunale, non contrastano con alcun rilevante interesse pubblico;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di poter accogliere le istanze presentate dalla Chiesi Farmaceutici Spa, alle condizioni sopra riportate;

Preso atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dal dott. Gianfranco Dall'Asta, funzionario responsabile della S.O. Valorizzazione patrimonio ed espropri, in qualità di responsabile del procedimento;

Acquisiti:

gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, affinché l'impresa richiedente possa espletare celermente i successivi adempimenti per la posa di detti serbatoi, funzionali al processo produttivo;

DELIBERA

1. di richiamare quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di esprimere assenso alla posa di serbatoi per lo stoccaggio di azoto liquido, con relativi impianti annessi, all'interno dello stabilimento della Chiesi Farmaceutici S.p.a., in via San Leonardo 96, in prossimità del confine ovest su via Geo Tolentini, in deroga alle distanze dai confini prescritte dal RUE vigente;
3. di dare atto che l'assenso espresso, così come il parere rilasciato dalla competente Struttura Operativa, hanno mera rilevanza sotto l'aspetto patrimoniale e prescindono da ogni ulteriore verifica di tipo edilizio-urbanistico, che sarà effettuata dal Settore competente in sede di richiesta di rilascio del titolo edilizio;
4. di approvare la costituzione di una servitù perpetua a edificare a una distanza inferiore dal confine, a favore della Chiesi Farmaceutici S.p.a., con le seguenti prescrizioni:
 - l'area di proprietà della Chiesi Farmaceutici interessata dalla nuova costruzione in deroga alle distanze sui confini, sulla quale saranno posati i serbatoi, è identificata al

Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Cortile San Martino, foglio 39, particella 1145 parte, avente forma rettangolare di dimensioni 26 m x 5 m, per una superficie di 130 mq, ed è evidenziata in rosso nella planimetria allegata;

- l'area pubblica del parcheggio di via Tolentini (fondo servente) è identificata al Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Cortile San Martino, foglio 39, particella 1409;
- corrispettivo: € 2.160,00 come da stima allegata alla presente deliberazione;
- per l'esercizio e l'estinzione della servitù si fa rimando, ove applicabili, alle disposizioni di cui al codice civile, libro terzo, titolo VI, capi V, VI e VII;

5. di dare atto che:

la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente;

la costituzione della servitù sarà formalizzata presumibilmente entro l'anno corrente tramite atto pubblico, cui interverrà, ai sensi dell'art. 107 del TUEL e dello Statuto vigente del Comune di Parma, il Dirigente del Settore Patrimonio o suo sostituto, il quale potrà meglio precisare in quella sede, in base a documentazioni probanti, dati tecnici e catastali che dovessero non corrispondere a quanto indicato;

tutte le spese inerenti e conseguenti l'atto che si andrà a stipulare, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli onorari notarili e professionali e gli oneri fiscali, sono a carico della ditta richiedente e che nessuna spesa è a carico del Comune di Parma;

la somma di € 2.160,00 (duemilacentosessanta/00), quale corrispettivo per la rinuncia al rispetto delle distanze, verrà introitata al momento della stipula dell'atto notarile e si provvederà con apposito provvedimento a regolarizzare l'accertamento d'entrata;

la presente deliberazione è stata istruita dal dott. Gianfranco Dall'Asta, funzionario responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio ed Espropri, in qualità di Responsabile del Procedimento;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18/08/2000, affinché l'impresa richiedente possa espletare celermente i successivi adempimenti per la posa di detti serbatoi, funzionali al processo produttivo.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-3478 del 08/11/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-3478 del 08/11/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Assenso alla posa di serbatoi per lo stoccaggio di azoto liquido da parte della Chiesi Farmaceutici S.p.a. all'interno del proprio stabilimento in via San Leonardo 96, in deroga alla distanza minima dal confine con strada pubblica.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-3478 del 08/11/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-3478 del 08/11/2022 del Settore SETTORE PATRIMONIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Costituzione di una servitù a favore della Chiesi Farmaceutici S.p.a. per la posa di serbatoi per lo stoccaggio di azoto liquido all'interno dello stabilimento in via San Leonardo 96.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-84 DEL 12/12/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MINARI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-85 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/12/2022

Oggetto: OGGETTO: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2023, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - articolo 172, comma 1 lettera b). I.E.

L'anno 2022, questo giorno Dodici (12) del mese di Dicembre alle ore 15:20 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Andrea Minari, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

ALINOVİ MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	PRESENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	ASSENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	SELETTI INES	PRESENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	ASSENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	ASSENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bosi Marco, Brianti Ettore, De Vanna Francesco.

Fungono da scrutatori i sigg: Seletti Ines, Tramuta Giuseppe, Arcidiacono Marco Alfredo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 9 voti astenuti (Bocchi, Brandini, Cavandoli, Chiastra, Costi, Dalla Tana, Ottolini, Pallini, Tramuta) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-85) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 21 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 voti astenuti (Bocchi, Cavandoli, Chiastra, Dalla Tana, Pallini, Tramuta) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-3594 del 17/11/2022

OGGETTO: OGGETTO: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2023, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - articolo 172, comma 1 lettera b). I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- ^ l'articolo 172, comma 1, lettera b), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prescrive che, annualmente e prima della approvazione del bilancio, i Comuni sono tenuti a verificare la quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865, 05.08.1978 n. 457 e successive modificazioni e integrazioni, da cedersi in proprietà o in diritto di superficie, nonché a determinarne il relativo prezzo di cessione;
- ^ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., concernente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- ^ il punto 9.3 del principio contabile applicato alla programmazione (di cui all'allegato 4/1 al decreto sopra citato) prevede che al bilancio è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- ^ l'articolo 16 del Decreto Legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla Legge 26 febbraio 1982, n. 51, con cui è stato stabilito che i Comuni sono tenuti a evidenziare con particolari annotazioni gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione di diritto di superficie di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457. Il prezzo di alienazione o di concessione in diritto di superficie delle aree e dei fabbricati, di cui al comma precedente, deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;
- ^ l'articolo 14 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131 che prevede che i Comuni, con apposita deliberazione da adottarsi annualmente, prima dell'approvazione del bilancio, devono verificare la quantità e qualità di aree (e fabbricati) da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la medesima deliberazione i Comuni stabiliscano il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato

Tenute presenti:

- la legge 18 aprile 1962, n. 167, rubricata *Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge 22 ottobre 1971, n. 865, rubricata *Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sull'espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alla legge 17 agosto 1942, n. 1150; alla legge 18 aprile 1962, n. 167; alla legge 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge 5 agosto 1978, n. 457, rubricata *Norme per l'edilizia residenziale* e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto che, a seguito di apposita ricognizione dei vigenti strumenti urbanistici, per quanto concerne destinazioni urbanistiche e di pianificazione attuativa approvata, non sono state individuati, per l'anno 2023, ulteriori aree e fabbricati, nella piena disponibilità dell'Ente, suscettibili a essere utilizzati ai sensi delle LL. 167/1962, 865/1971, 457/1978, da cedere in diritto di superficie o in proprietà, rispetto a quanto già assegnato o oggetto di convenzione

Precisato che:

- con l'articolo 31 della legge n. legge 23 dicembre 1998, n. 448, è stata offerta ai Comuni la possibilità di cedere in piena proprietà le aree comprese nei PEEP già concesse in diritto di superficie, o concesse in proprietà con i vincoli condizionanti il libero godimento, ex art. 35

- della legge 865/71 (tema introdotto, precedentemente, dalla legge finanziaria 1996 - legge 549/1995, articolo 3, commi 75 e seguenti) ;
- la normativa di riferimento prevede una precisa metodologia di calcolo del prezzo di cessione dell'area, corrispondendo il quale gli assegnatari, qualora decidessero di aderire all'offerta dell'Ente, potranno divenire i pieni proprietari dei propri alloggi PEEP;
 - l'articolo 3, comma 62, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (ora espressamente abrogato) ampliava la possibilità di trasformare le convenzioni in diritto di superficie in convenzioni in diritto di proprietà anche per le aree ad insediamento produttivo (aree PIP): *l'articolo 3, commi da 75 a 81, della legge 28 dicembre 1985, n. 549, come modificato dal comma 60, si applica anche alle aree concesse in diritto di superficie nell'ambito dei piani delle aree da destinare a insediamenti produttivi di cui all'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;*
 - la legge 662/1996 predetta, reiterava sostanzialmente il contenuto dell'articolo 3, comma 62, disponendo, al comma 64, *gli enti locali territoriali possono cedere in proprietà le aree, già concesse in diritto di superficie, destinate ad insediamenti produttivi delimitate ai sensi dell'articolo 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865* (comma rimasto in vigore);
 - il corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà per i fabbricati realizzati nelle aree PIP è da calcolarsi in forma agevolata ai sensi della legge 273/2002;

Fatto presente, inoltre, che:

- nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (PEEP) il Comune di Parma ha già in corso, da tempo, ai sensi della legge 23 dicembre 1998 n. 448, i trasferimenti in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie;
- che il calcolo del corrispettivo per la cessione dell'area è stato, recentemente, oggetto delle deliberazioni consiliari n. 2021-35 del 31 maggio 2021 e 2021-73 dell'11 ottobre 2021;
- l'Ente ha introdotto nella propria prassi amministrativa i cambiamenti apportati dall'articolo 10-quinquies del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, per quanto attiene all'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, in tema di calcolo per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà delle aree dei piani PEEP;
- le variazioni dei criteri per la cessione in piena proprietà delle aree già cedute in diritto di superficie, di cui al punto precedente, sono oggetto di apposita deliberazione consiliare (PD 2022-3415), la quale recepisce le novità introdotte dal menzionato decreto legge 21/2022, modificando, in parte, quanto in precedenza stabilito con le citate deliberazioni consiliari 2021-35 e 2021-73;
- con atti già adottati, è stata autorizzata l'alienazione della nuda proprietà del terreno in favore delle ditte già assegnatarie in diritto di superficie dei lotti facenti parte del piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.), e che i detti provvedimenti deliberativi determinano le modalità di calcolo dei corrispettivi per le aree degli Insediamenti, ai sensi della vigente normativa;

Precisato che:

- per la definizione e previsione della quantità e del prezzo della cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà è necessario rimandare, ai sensi della vigente L.R. Emilia Romagna n. 24/2001 e s.m.i., al programma di alienazioni e di reinvestimento, approvato o da approvare;
- per l'incremento dell'offerta abitativa il Comune di Parma ha avviato, negli anni scorsi, il progetto di edilizia sociale *Parma Social House* per la costruzione di alloggi destinati alla vendita e alla locazione a prezzo sostenibile;
- le obbligazioni in merito alla realizzazione del programma di Edilizia Residenziale Sociale sono regolamentate dalla la Convenzione PSH del 28 gennaio 2010, rep. n. 28453/13737 e del 19 novembre 2010, rep. n. 32782/15308, che all'articolo 4.11 recita *"...il Comune di Parma stabilisce sin da ora la facoltà per l'ATI e per i suoi aventi causa di riscattare il diritto di proprietà dell'area relativa agli alloggi realizzati, indicando in Euro 130,00 per mq. di SLU il relativo corrispettivo. Tale corrispettivo, eventualmente maggiorato delle imposte di legge ove dovute in sede di riscatto, verrà posto a carico dei singoli acquirenti degli alloggi dall'ATI o dal Fondo. Il Comune si impegna a retrocedere immediatamente all'ATI il ricavato derivante da detto riscatto, a titolo di contributo a fondo perduto per la realizzazione della quota di alloggi locati a canone sostenibile;*

Considerato che, non esistendo aree già di proprietà comunale o acquisite negli scorsi anni tramite procedura espropriativa o acquisizione bonaria o pervenute al Comune per permuta o donazioni e inserite in zone soggette al regime delle leggi 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 e non ancora assegnate ad operatori nel settore, né fabbricati di cui alle citate norme, per le quali non sia già stato identificato il prezzo di cessione o concessione, occorre, meramente, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 172 del d.lgs. 267/2000, dare atto di tale mancanza;

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di provvedere agli adempimenti di legge;

Preso atto che, la presente deliberazione, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Rilevato che il responsabile del procedimento è individuabile nel Responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio ed Espropri, dott. Gianfranco Dall'Asta;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, allegato al presente atto;

Dato atto che la presente proposta di delibera è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

DELIBERA

1. di ritenere la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. che non risultano, per l'anno 2023, secondo gli orientamenti e indirizzi urbanistici dettati dei vigenti strumenti urbanistici, ulteriori aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle LL. 167/1962, 865/1971, 457/1978, da cedere in diritto di superficie o in proprietà rispetto a quanto già assegnato o oggetto di convenzione;
3. che vengono confermate la modalità di calcolo stabilite per la cessione in piena proprietà:
 - a) per le aree PIP, come determinate dal Comune di Parma in appositi atti deliberativi, adottati nel corso degli anni scorsi;
 - b) per le aree PEEP, come stabilite nella deliberazione di Consiglio comunale n. 2021-35 del 31 maggio 2021, come modificata ed integrata dalla deliberazione consiliare 2021-73 dell'11 ottobre 2021 e dall'articolo 10-quinquies del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51;
4. che si provvederanno ad attuare, se necessario, le disposizioni di cui all'articolo 4.11 della Convenzione PSH del 28 gennaio 2010, rep. n. 28453 - racc. 13737, in merito alla cessione e al prezzo da applicare per il riscatto del diritto di proprietà dell'area relativa agli alloggi realizzati nell'ambito del programma di edilizia residenziale sociale denominato Parma Social House;
5. di prendere atto che, solo a seguito dell'approvazione di precise linee guida nell'ambito delle politiche abitative, da parte del competente Settore comunale, saranno avviati o confermati, secondo le vigenti norme nazionali e regionali, i programmi di cessione di

fabbricati di edilizia residenziale pubblica, in relazione alla quantificazione del fabbisogno sociale ed alla tipologia di offerta abitativa;

6. di rinviare, pertanto, a successivi provvedimenti deliberativi l'eventuale assegnazione e alienazione di fabbricati di proprietà comunale di edilizia residenziale convenzionata e agevolata, nonché la determinazione della quantità ed relativi corrispettivi di cessione;
7. di dare atto che il presente provvedimento ha valore meramente ricognitivo e, quindi, non pregiudica eventuali future scelte in materia urbanistica e di pianificazione delle politiche abitative, da parte dell'Amministrazione Comunale;
8. di dare, inoltre, atto che saranno assolti, se necessario per il caso di specie, gli obblighi in ordine di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. 33/2013;
9. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di provvedere agli adempimenti di legge.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-3594 del 17/11/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-3594 del 17/11/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

OGGETTO: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2023, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - articolo 172, comma 1 lettera b). I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-3594 del 17/11/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-3594 del 17/11/2022 del Settore SETTORE PATRIMONIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

OGGETTO: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2023, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - articolo 172, comma 1 lettera b). I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-85 DEL 12/12/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MINARI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ